



Piano educativo-didattico “Sezione Primavera”

alla Fondazione Scuola dell'Infanzia di Talamona
Scuola Pubblica Paritaria



Premessa

La nostra ipotesi di servizio per i bambini dai due ai tre anni nasce dall'esigenza di sperimentare una offerta complessiva più ampia e articolata che si esplica tramite l'attenzione ai bisogni primari di accoglienza, di sicurezza, di benessere dei bambini e l'investimento fiducioso sulle loro potenzialità di sviluppo cognitivo, sociale e affettivo.

Lo spirito della sezione primavera è creare continuità con la scuola dell'infanzia alla quale è annessa, alle bambine/i è garantita la possibilità di lavorare in sinergia con le sezioni della scuola dell'infanzia condividendo progetti, attività ed esperienze. L'elemento di continuità diviene l'attenzione alla cura educativa, costituente un concetto chiave per il peculiare progetto educativo della sezione primavera e per i raccordi con quelli del nido d'infanzia e della scuola dell'infanzia, nonché con le famiglie.

PER UNA QUALIFICATA ACCUDIENZA EDUCATIVA

Il metodo

La cura educativa implica un rapporto caratterizzato da tanti segnali personali di valorizzazione, di attenzione sui quali si basa la costruzione dell'identità, dell'autonomia dei bambini, della loro sicurezza. L'esperienza che il bambino vive è quella di un rapporto personale, l'apprendimento avviene dentro un rapporto tra persone dove l'adulto accompagna il bambino, con grande impegno e delicatezza dell'aiuto, ad incontrare la realtà nei suoi diversi aspetti rispettando ritmi e sensibilità di ciascuno.

La proposta educativa della scuola, passa attraverso la capacità dell'educatore/insegnante di avere un rapporto consapevole e significativo con ogni bambino affidatogli, l'aspetto relazionale è alla base del clima positivo della sezione, ingrediente essenziale per la qualità dell'ambiente predisposto e curato. Programmare è passare in contenuti il desiderio di rapporti con i bambini, la programmazione non riguarda esclusivamente le cosiddette "attività" ma tutto il tempo che il bambino trascorre nella scuola, nell'intento di renderlo tempo di benessere per lui e per l'adulto. Riguarda a maggior ragione la cura per l'inserimento, l'organizzazione della sezione e dello spazio in cui il bambino viene accolto.

La traduzione di tale progetto educativo implica la valorizzazione del "gioco" come metodo attivo e mezzo essenziale per la crescita del bambino, il gioco come strumento di apprendimento, occasione di relazione che consente di trasformare la realtà in base alle esigenze interiori e di realizzare le potenzialità del bambino.

Gli spazi

L'attenzione al bambino che qualifica la nostra proposta educativa implica attenzione nel preparare lo spazio in cui viene accolto. La strutturazione dello spazio dovrà rispondere alle domande e ai bisogni dei bambini e alle norme di sicurezza e igiene. Gli spazi saranno strutturati ad angoli sia per stimolare l'iniziativa di ogni bambino, sia per rispondere al suo bisogno di sentirsi contenuto, rassicurato, protetto.

Saranno predisposti:

- **La sezione di riferimento** in cui vengono organizzate situazioni affettivo-relazionali, senso-motorie, cognitive, simboliche. La sezione è affettivamente molto importante perché è luogo dell'incontro e condivisione con i compagni e con l'adulto.
- **Il servizio igienico** con attrezzatura idonea a svolgere le cure igieniche sostenendo l'acquisizione di autonomie e garantendo adeguate tutele igieniche.
- **L'ampio salone** condiviso con la scuola dell'infanzia, che nel periodo invernale permette ai bambini di correre e muoversi liberamente.

- **Il cortile e il parco giochi** comune alla scuola dell'infanzia, luogo di gioco privilegiato per tutti ,grazie ai tesori che racchiude (sassi foglie, insetti, ciuffi d'erba) , ai giochi che permettono al bambino di osservare, scoprire, correre, arrampicarsi, scivolare, nascondersi.

Momenti di cura

La giornata sarà scandita per la maggior parte dai momenti di routines, ossia da quelle azioni che vengono ripetute quotidianamente secondo modalità e tempi omogenei: l'entrata e l'uscita, il momento del bagno, le attività, il pasto e il riposo. La loro regolarità li rende veri e propri punti di orientamento per il bambino rispetto ai tempi della giornata. L'orario delle attività quotidiane consentirà:

- Una pluralità e una varietà di momenti di gioco, anch'essi non affrettati e distesi, collocati in maniera ragionata all'interno della giornata.
- Un'alternanza tra momenti dedicati al gioco e al movimento e momenti dedicati ad attività laboratoriali più tranquilli.

8.00/9.30	Accoglienza in sezione e gioco libero
9.30/10.00	Registrazione delle presenze con cartellone ludico, saluto e merenda
10.00	Merenda a base di frutta fresca di stagione
10.30	Attività didattiche
11.00	Attività igienica
11.35/11.45	Pranzo e uscita dei bimbi che non pranzano a scuola
12.45/13.00	Uscita per tutti i bambini

L'IDENTITA'

In tutto questo dove si inserisce la proposta cristiana che caratterizza la nostra scuola? Nella sezione primavera non ci sarà un tempo specifico dedicato alla "religione", ma cercheremo di tradurre la nostra identità cristiana attraverso modalità differenti:

- momenti specifici, come la preghiera prima del pranzo;
- l'attenzione ai diversi momenti dell'anno liturgico;
- lo sguardo che tutto il personale della scuola ha sul bambino, ogni piccolo viene accolto e accettato nella sua individualità, come essere unico e irripetibile, non come uno tra i tanti, ma come figlio di Dio, -questo si

traduce nella quotidianità con un'attenzione particolare al singolo, ai suoi tempi e alle sue abitudini.

CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA EDUCATIVA

La corresponsabilità educativa

La corresponsabilità si specifica nella condivisione della proposta educativa, dell'offerta scolastica complessiva, della valutazione del percorso formativo del bambino e nella disponibilità ad un cammino di crescita comune.

L'unità di lavoro che gli adulti (educatori e genitori) vivono tra loro definisce il clima della scuola; per la costruzione dell'unità degli educatori e quindi di una reale comunità educante è fondamentale il lavoro puntuale e sistematico di collegio docenti finalizzato a:

- Approfondire le ragioni delle scelte educative e organizzative;
- Socializzare le osservazioni;
- Condividere le valutazioni;
- Permettere la formazione in servizio. La formazione in servizio è affiancata e sostenuta dalla partecipazione a corsi di aggiornamento promossi dalla FISM e da altri organismi.

SCUOLA, TERRITORIO E FEDERAZIONE

A partire da una chiara coscienza della propria identità e originalità pedagogica e culturale, la Sezione Primavera della Scuola dell'Infanzia di Talamona sarà aperta ad un rapporto costruttivo con la comunità sociale di appartenenza in termini di comunicazione, collaborazione ed integrazione.

Raccordo e reti

La Sezione Primavera è federata alla FISM provinciale di Sondrio, "organismo associativo e rappresentativo delle scuole materne non statali che orientano la propria attività alla educazione integrale della personalità del bambino, in una visione cristiana dell'uomo, del mondo, della vita (art. 4 dello statuto)".

La scuola usufruisce del pacchetto di servizi di consulenza e assistenza offerto dalla FISM, in ordine agli adempimenti normativi a cui sono tenuti gli Enti Gestori di servizi scolastici. Essi consistono nel coordinamento pedagogico, nelle iniziative di formazione in servizio e nella consulenza pedagogica che, in particolare per la sezione primavera, si espleta con funzioni diversificate:

- corsi di formazione del personale;
- collegio unificato tra le diverse sezioni primavera della zona;

- supporto e coordinamento del lavoro del collegio.

SEDE, CALENDARIO E ORARI DI ACCESSO

La Sezione Primavera è situata presso la sede della Fondazione Scuola dell'Infanzia di Talamona.

Gli ambienti della Sezione Primavera si propongono di essere sicuri e accessibili ai piccoli utenti. Le condizioni di igiene e sicurezza di locali e servizi garantiscono una permanenza confortevole e sicura di bambini e adulti.

Il servizio è aperto da settembre fino alla fine di giugno in tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 13.00. A settembre verrà comunicato il calendario scolastico.

L'utenza può orientarsi rispetto a diverse modalità di fruizione del servizio:

Part time

Ingresso: 7.30/9.30

Uscita: 11.30 senza pranzo o 13:00 con pranzo

L'opzione per l'orario di uscita prescelto andrà comunicato al momento dell'iscrizione.

RETTE DI FREQUENZA

La fruizione della Sezione Primavera comporta il pagamento di rette di frequenza a cadenza mensile. Gli importi delle rette (diversificati in base alle fasce orarie di fruizione summenzionate), vengono comunicati alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

